



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO: Riordino, schedatura e digitalizzazione dei processi per le stragi degli anni 1993-1994	
DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi):(DATA PRESUNTA DI INIZIO Giugno 2025 - DATA PRESUNTA DI FINE 30-06-2026)	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	€ 115.877,60
Importo del co – finanziamento	€ 17.200 Ministero della Cultura
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 133.077,60
LUOGO DI ESECUZIONE Firenze	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente): Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria

Sede:Firenze

Indirizzo: *Via Bolognese, 84 - 50139 Firenze*

Telefono: 055 - 460761

e-mail: pr.firenze@giustizia.it

PEC: prot.pr.firenze@giustiziacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome: Gloria Manzelli (Dirigente Generale - Provveditore Regionale)

Sede: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria - Firenze

Telefono: 055460761

PEC: prot.pr.firenze@giustiziacert.it

Data:

Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
2019	Cassa delle Ammende	Riordino, schedatura e digitalizzazione dei processi per le stragi degli anni 1993-1994	€ 110.000
2019	Regione Toscana	Riordino, schedatura e digitalizzazione dei processi per le stragi degli anni 1993-1994	€ 41.500
2022	Cassa delle Ammende	Riordino, schedatura e digitalizzazione dei processi per le stragi degli anni 1993-1994	€ 131.612
2022	Ministero della Cultura	Riordino, schedatura e digitalizzazione dei processi per le stragi degli anni 1993-1994	€ 35.200

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente: Gruppo di lavoro toscano		
Gruppo di lavoro toscano costituito ai sensi degli art. 4 e 5 del Protocollo d'intesa tra il MIBACT (ora MIC), il CSM ed il Ministero della Giustizia per l'individuazione dei progetti di digitalizzazione		

degli atti processuali di interesse storico in collaborazione con la Rete degli archivi per non dimenticare. Accordo di Collaborazione, sottoscritto il 17.04.2020, tra: Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria Toscana ed Umbria, in qualità di soggetto responsabile; Archivio di Stato di Firenze, in qualità di responsabile scientifico del progetto; Conferenza Permanente dei servizi presso la Corte d'Appello di Firenze, che ospita il laboratorio; uffici giudiziari; Regione Toscana.		
<i>Partner :</i>		
Archivio di Stato di Firenze	Provvede al coordinamento scientifico delle attività degli archivisti formatori individuando le attività da far svolgere ai detenuti, i criteri di ordinamento e digitalizzazione della documentazione.	
Regione Toscana	Mette a disposizione le proprie competenze e le risorse bibliografiche afferenti al Centro per la Cultura per la legalità democratica. Ha curato l'allestimento del laboratorio. È disponibile a occuparsi delle necessarie integrazioni di strumenti informatici necessari alla foto-riproduzione e conservazione delle immagini.	

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- ✓ **interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;**
programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di

recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;

✓ **iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;**

interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;

programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;

programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;

✓ **progetti di pubblica utilità.**

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

A prosecuzione del progetto già avviato nel 2021 che ha prodotto a fine luglio 2024 il riordino e la digitalizzazione di 745 buste su circa 945, relative ai processi per le stragi degli anni 1993-1994 (via Fauro, Roma 14.05.1993; via dei Georgofili in Firenze, 27.5.1993; via Palestro in Milano, 27.7.1993; Basilica di San Giovanni in Laterano e della Chiesa di San Giorgio al Velabro in Roma, 28.7.1993; Stadio Olimpico (viale dei Gladiatori) in Roma, 23.1.1994; Formello (RM), 14.4.1994) si propone:

- 1) La formazione *on the job* dei detenuti individuati per le operazioni legate alla cartulazione, digitalizzazione, conservazione a norma, dei rimanenti 200 faldoni;
- 2) la nomenclatura dei file realizzati nella digitalizzazione di tutti i circa 945 faldoni;
- 3) l'indicizzazione dei file realizzati convertendo da formato .tiff a .pdf e facendo un passaggio con l'OCR;
- 4) la pubblicazione di parte delle immagini nel portale "Archivi per non dimenticare".

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

- Offrire una valida opportunità formativa ai detenuti attraverso percorsi qualificati in cui apprenderesia in linea teorica che pratica le metodologie della digitalizzazione dei documenti, competenze realmente spendibili sul mercato del lavoro;
- Salvaguardare riversandoli in formato digitale atti processuali di fondamentale importanza per la ricostruzione del recente passato della Repubblica anche alla luce di quanto espresso dal Protocollo d'intesa tra il MIBACT, il CSM ed il Ministero della Giustizia, rinnovato nel luglio 2023;
- Rendere disponibili agli uffici giudiziari una documentazione fin qui di difficile consultazione, anche per l'ingente mole e il relativo stato di disordine in cui giaceva. A tale proposito la Conferenza Permanente dei servizi presso la Corte d'Appello di Firenze in data 2 dicembre 2024 ha espresso parere favorevole al prosieguo dell'attività del laboratorio di digitalizzazione;
- Rendere fruibile per studiosi e cittadini parte della documentazione attraverso l'inserimento nel portale "Archivi per non dimenticare".
- Creare per i partecipanti al progetto un'occasione concreta di impegno in un progetto cittadinanza attiva che prevede anche un aspetto comunicativo e di restituzione.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Obiettivo principale, e comune a tutte le fasi del progetto, sarà offrire ai detenuti **un'occasione formativa qualificata** nella creazione di file digitali e nella loro gestione, rendendo i partecipanti autonomi nell'utilizzo di strumenti spendibili anche in altri ambiti professionali. A questo si arriverà attraverso i seguenti obiettivi specifici:

. **formazione** di un gruppo di detenuti delle carceri toscane, individuati in base a caratteristiche definite nell'ambito del gruppo di lavoro, che svolgeranno il lavoro di predisposizione della documentazione da digitalizzare, scansione dei documenti, nomenclatura e meta-datazione dei file di immagine;

. ottimizzazione del **condizionamento** della documentazione bonificandola dalla presenza di punti metallici e elastici. Ove necessario si provvederà a inserire nuovi fascicoli e/o faldoni;

. **digitalizzazione** dei documenti, e ricognizione dei supporti non cartacei (pellicole, nastri magnetici, strumenti ottici), a forte rischio di obsolescenza;

. **indicizzazione** di tutti i file realizzati da PDF in OCR;

. **pubblicazione on-line** di alcune tipologie documentarie, quali ad esempio le sentenze, che nascono come documenti pubblici e che testimoniano la conclusione dei procedimenti.

9. Breve descrizione delle attività previste:

- Formazione dei detenuti sia teorica che pratica, sia rispetto ad alcuni aspetti di gestione documentale che di utilizzo degli strumenti informatici di digitalizzazione;
- Bonifica della documentazione e suo eventuale nuovo condizionamento;
- Numerazione delle carte e dei fascicoli che rispecchi il loro ordinamento logico e gli indici originari;
- Acquisizione digitale delle carte tramite scanner di varie tipologie;
- Nomenclatura e organizzazione dei file-immagine;
- Raccordo con il portale "Archivi per non dimenticare" attraverso la pubblicazione di parte della documentazione.

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Il progetto presenta un profondo valore civico sintetizzabile in diversi aspetti distinti, ma intrecciati. Intende infatti offrire una valida opportunità formativa e professionalizzante ai detenuti coinvolti, attraverso percorsi qualificati e certificati in cui apprendano le metodologie della digitalizzazione dei documenti.

Intende inoltre salvaguardare atti processuali di fondamentale importanza per la ricostruzione del recente passato della Repubblica e rendere disponibili agli uffici giudiziari una documentazione fin qui di difficile consultazione. Una parte del materiale processuale sarà fruibile per studiosi e cittadini attraverso l'inserimento nel portale "Archivi per non dimenticare".

Non ultimo, il Fattore positivo preminente è la collaborazione fattiva tra uffici giudiziari, PRAP, MIC e Regione Toscana, che si sono incontrati più volte per affrontare e risolvere in leale sinergia i problemi di natura sia logistica che metodologica creando di fatto un ambiente idoneo allo svolgimento del lavoro.

Le criticità emerse fin da subito sono le seguenti:

La mole del procedimento, o per meglio dire dei procedimenti, e la presenza di più fascicoli per le sue diverse fasi hanno concorso a una proliferazione incontrollata delle copie e al continuo passaggio di unità archivistiche fra un fascicolo e l'altro, interferendo con la già precaria funzione di orientamento propria degli indici.

Di conseguenza la notevole **consistenza** quantitativa del materiale, **945 faldoni per circa 125 metri lineari e quasi 945.000 carte da digitalizzare**. Se lo stato di conservazione delle carte appare, tranne rare eccezioni, buono, è necessario evidenziare, a livello di **condizionamento**, la nutrita presenza di punti metallici e rilegature che rallentano il lavoro di digitalizzazione. Allo stesso tempo tutto da valutare sarà l'atteggiamento da tenersi nei confronti dei diversi **supporti**: non solo quelli multimediali, spesso oggi obsoleti (VHS, Floppy Disk), ma anche fotografie e referti autoptici.

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	<i>Formazione detenuti</i>	Formazione dei detenuti a carattere teorico pratico, sia rispetto ad alcuni aspetti di gestione documentale che di utilizzo degli strumenti informatici di digitalizzazione.	<i>Formatori qualificati, learning on the job per la formazione archivistica.</i>
2	<i>Predisposizione delle carte alla digitalizzazione</i>	Bonifica della documentazione; condizionamento; numerazione delle carte.	<i>Pinze metalliche, camicie di carta non acida, faldoni adatti alla conservazione a lungo termine; strumenti di cancelleria.</i>
3	<i>Digitalizzazione</i>	<i>Acquisizione delle carte tramite scanner; nomenclatura dei file immagine loro meta-datazione e loro indicizzazione tramite OCR.</i>	<i>Quattro scanner multifunzione; quattro pc, server NAS storage completo di dischi.</i>
4	<i>Pubblicazione</i>	<i>Pubblicazione in rete su piattaforme disponibili tra cui "Archivi per non dimenticare".</i>	<i>Raccordo con redazione delle piattaforme per formato di scambio</i>

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
1. Formazione detenuti	da giugno 2025	a ottobre 2025					
2. Predisposizione delle carte	da giugno 2025	a dicembre 2025					

3. Digitalizzazione	da giugno 2025	a giugno 2026					
4. Pubblicazione	da aprile 2026	a giugno 2026					

	ANNO 2025											
Fase	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1						X	X	X	X	X		
2						X	X	X	X	X	X	X
3						X	X	X	X	X	X	X
4												
	ANNO 2026											
Fase	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1												
2												
3	X	X	X	X	X	X						
4				X	X	X						

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

4 detenuti degli IIP toscani in regime di lavoro esterno (art. 21 OP) o in misura alternativa alla detenzione

13. Risorse professionali coinvolte

- 1) Gruppo di lavoro toscano: rappresentanti del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria di Toscana e Umbria, dell'Archivio di Stato di Firenze, del Tribunale di Firenze, della Procura della Repubblica, della Procura generale. Seguirà il coordinamento del progetto e la formazione dei detenuti.
- 2) 2 Archivist formatori liberi professionisti: seguiranno la formazione *on the job* dei detenuti e la supervisione delle attività di riordinamento e digitalizzazione delle carte.

14. Ambito territoriale di riferimento

Regione Toscana - Firenze

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

Valutazione specifica sul raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa tramite schede di valutazione.

Valutazione in itinere dell'andamento del progetto di digitalizzazione e del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali precedentemente stabiliti, tramite *report* e griglie numeriche.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Presentazione pubblica dei risultati del progetto con la presenza di tutti i soggetti promotori.

Pubblicazione *on-line*, sul portale "Archivi per non Dimenticare" di tutte quelle tipologie documentarie (in particolare le Sentenze) che non presentano problematiche dal punto di vista della consultabilità e della riservatezza.

Pubblicazione di un documentario realizzato dal regista Ennio Coccia, che ha già realizzato un documentario sull'analogo progetto di digitalizzazione degli atti processuali del Processo Moro a Roma, con interviste ai detenuti e ai diversi soggetti coinvolti nel progetto.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;

- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

V.10/2019

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 112.377,60	€ 17.200,00

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ -	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B	€ 500,00	€ -
	Totale Categoria 02	€ 500,00	€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ 3.000,00	

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDI	€ 115.877,60
-------------------------------------	--------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ 17.200,00
------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	133.077,60
--------------------------------	------------

[illegible]

(*)	si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
	no	Per COSTI COFINANZIATI.

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1					€ -
2					€ -
3					€ -
4					€ -
5					€ -
6					€ -
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
			Totale A		€ -

[illegible]

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1	si	Prodotti cancelleria	1	€ 500,00	€ 500,00
2					€ -
3					€ -
4					€ -
5					€ -
6					€ -
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
21					€ -
22					€ -
			Totale B		€ 500,00
			Totale Categoria 02		€ 500,00

[illegible]

(*)	si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
	no	Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Noleggio di macchine e attrezzature particolari			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
		descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
21					€ -	€ -
22					€ -	€ -
23					€ -	€ -
24					€ -	€ -
25					€ -	€ -
26					€ -	€ -
27					€ -	€ -
28					€ -	€ -
29					€ -	€ -
30					€ -	€ -
Totale Categoria 03					€ -	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

no

 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.04		CA	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione		Costo Cassa Ammende	
			Quantità	Costo Unitario	Totale	
1						
					€	-
3					€	-
4					€	-
5					€	-
6					€	-
7					€	-
8					€	-
9					€	-
10					€	-
11					€	-
12					€	-
13					€	-
14					€	-
15					€	-
16					€	-
17					€	-
18					€	-
19					€	-
20					€	-
21					€	-
22					€	-
23					€	-
24					€	-
25					€	-
26					€	-
27					€	-
28					€	-
29					€	-
30					€	-
			Totale Categoria 04		€	-

[illegible]

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.05	CA	Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale	
		Fabbricati				Totale
						€ -
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
totale fabbricati					€ -	€ -

		Terreni				
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
totale terreni					€ -	€ -

		Altro				
1					€ -	€ -
2					€ -	€ -
3					€ -	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7					€ -	€ -
totale					€ -	€ -

Totale Categoria 05		€ -	€ -
---------------------	--	-----	-----

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.06	CA	Spese generali			Costo Cassa Ammende	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Totale	Totale
1	si	spese per certificazioni	1	€ 500,00	€ 500,00	€ -
2	si	spese varie (viaggi per i detenuti,assicurazioni)	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
3	si	elaborazione testi didattici e dispense	1	€ 500,00	€ 500,00	€ -
4	si					€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7						
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 06					€ 3.000,00	€ -

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
 Per costi COFINANZIATI.